STAGIONE 2018

La Wilier Force 7C è pronta al debutto
A fine mese esordio in Costa Rica e Spagna

Rientrata dal ritiro a Gran Canaria, la Wilier Force 7C pedala verso il debutto stagionale, che sarà all'insegna dell'internazionalità e vedrà gli atleti della squadra diretta dal team manager Massimo Debertolis impegnata su più fronti, tra Costa Rica, Guatemala e Spagna.

I capitani Johnny Cattaneo, Tony Longo e Uwe Hochenwarter, assieme allo stesso Debertolis e all'emergente altoatesino Michael Wohlgemuth, hanno svolto un importante blocco di lavoro a Gran Canaria, dove si sono allenati per tre settimane, raccogliendo positive indicazioni.

«Abbiamo svolto il lavoro che ci eravamo prefissati – spiega Debertolis – Da parte dei ragazzi ho visto grande impegno, convinzione e voglia di fare, segno che da parte di tutti c'è la volontà di partire con il piede giusto. Purtroppo durante il ritiro non abbiamo trovato un clima ideale, con pioggia e temperature attorno ai 10°, abbastanza inusuali per la località. Nonostante questo, siamo riusciti a lavorare bene».

La prossima settimana Longo, il neoarrivato Hochenwarter e Wohlgemuth saliranno sull'aereo che li porterà in **Costa Rica**, dove il 25 febbraio faranno il loro esordio stagionale, impegnati in due gare singole domenica 25 febbraio e domenica 4 marzo.

I tre biker della Wilier Force 7C si trasferiranno poi in **Guatemala**, dove dall'8 all'11 marzo si terrà l'edizione 2018 de «El Reto del Quetzal», gara di quattro tappe individuale e a coppie che lo scorso anno fu vinta da Johnny Cattaneo e Tony Longo nella categoria Open Duo e da Massimo Debertolis nella Master Duo, in coppia con Dax Jaikel. Quest'ultimo, da quest'anno, guida la neonata "succursale" costaricana della Wilier Force 7C, che può contare su sette atleti (sei costaricani e un colombiano) e in estate si trasferirà in Italia per partecipare ad alcune gare assieme a Longo e compagni.

Massimo Debertolis e Johnny Cattaneo, invece, saranno impegnati in Spagna alla **Andalucia Bike Race**, gara di sei giorni che si svolgerà dal 25 febbraio al 2 marzo, ideale test in preparazione della mitica Cape Epic, il Tour de France delle ruote grasse, in programma in Sudafrica dal 18 al 25 marzo.

Tra la fine di febbraio e i primi di marzo faranno il loro debutto anche gli altri due atleti della Wilier Force 7C, ovvero il ligure Marco Rebagliati e il friulano Diego Cargnelutti, che prenderanno parte alle prime prove del calendario nazionale.

Cattaneo e compagni pedalano con «Banger»

In attesa del debutto stagionale, la squadra diretta da Massimo Debertolis ha stretto un importante accordo con Mr. Wolf, l'azienda produttrice di **Banger**, l'**innovativo sistema antiforatura** che viene inserito all'interno di qualsiasi pneumatico e ne riduce del 95% il volume d'aria interno, costruito grazie all'utilizzo di un tecnopolimero a bassa densità sviluppato appositamente per il settore della mountain bike. Grazie alla sua tecno mescola super-leggera e alla sua elasticità, Banger riesce a garantire velocità e sicurezza, riducendo del 90% il rischio di foratura e taglio della gomma.

«Abbiamo testato il prodotto già lo scorso anno e ne abbiamo potuto constatare l'efficacia, sia sotto il profilo della sicurezza che delle prestazioni – spiega Massimo Debertolis – Cambia il feeling con la gomma: nonostante la differente pressione rispetto alla tradizionale gonfiatura ad aria, si avverte la sensazione di morbidezza della gomma, che garantisce

m.debertolis@squadrawilier.com - www.wilier.com - @squadrawilier
PegasoMedia: 349.7190267 - comunicazione@pegasomedia.it - www.pegasomedia.it

maggiore galleggiabilità e scorrevolezza sui terreni irregolari. In caso di foratura, inoltre, l'utilizzo di Banger consente a un biker impegnato in gara di raggiungere il punto di assistenza e di evitare di perdere tempo prezioso. A chi, invece, è impegnato in un'uscita in mountain bike ma è sprovvisto del kit necessario per la riparazione, consente di fare rientro a casa. Una garanzia e un importante aiuto sia per noi atleti in ottica gara che per gli appassionati durante le loro escursioni».